

OVER 70 Mentre continua al PalaVerdi la somministrazione per gli over 80 Vaccini, si parte anche nei quartieri

A Lumellogno, Pernate e Vignale, grazie alla collaborazione di associazioni e medici di base

E' iniziata sabato a Lumellogno e Pernate e domenica a Vignale la somministrazione dei vaccini per la fascia 70/79 anni. Dalle periferie cittadine parte un servizio reso possibile grazie alla collaborazione di alcune associazioni che operano sul territorio e dei medici di base, che hanno offerto la propria professionalità per vaccinare i propri mutuat.

A loro va anche la gratitudine del sindaco di Novara, Alessandro Canelli: «Un ringraziamento alle associazioni di Lumellogno, Pernate e Vignale che hanno dato la loro disponibilità logistica e organizzativa e ai medici di base che hanno risposto positivamente alla richiesta di Asl e Comune, sperando che quanto prima i luoghi di somministrazione possano ampliarsi con la disponibilità dei professionisti sanitari, per arrivare ad una platea quanto più ampia possibile di novaresi vaccinati». A fare da «apripista» è stato Lumellogno, dove già l'associazione Hesed, in collaborazione con il Comitato spontaneo di quartiere e con la dottoressa Maria Grazia Concina, uno dei due medici di base di Lumellogno oltre che vicepresidente del Gruppo Hesed, nei giorni scorsi aveva messo in pista un servizio di aiuto ai cittadini della fascia 70-79 anni per le preregistrazioni sulla piattaforma vaccinale del Piemonte, riuscendo a farne oltre 120 solo nella prima settimana.

Un servizio che ora si sta estendendo, grazie alla disponibilità di altre associazioni aderenti al Cst (Centro servizi territoriale): l'Auser, ad esempio, ha già aderito, mettendo i propri volontari a disposizione per le preregistrazioni, oltre che per l'accompagnamento degli over 80 ai centri



SEDI VACCINALI Pazienti in attesa di essere vaccinati nello studio della dottoressa Concina di Lumellogno e, sotto, l'équipe impegnata a Vignale



vaccinali. Sabato mattina, dunque, grazie ad meccanismo già parzialmente «rodato», a Lumellogno sono partite anche le vaccinazioni, nell'ambulatorio della dottoressa Concina. «Alle 9,30 sono arrivate le dosi di AstraZeneca, da preparare, - dice il presidente di Hesed Ezio Romano - Un passaggio che non ci aspettavamo

di dover fare e che ha portato via un po' di tempo. Poi hanno preso il via le prime vaccinazioni. In tutto ne sono state fatte oltre 30, e non si è registrato alcun problema. Per tutti i vaccinati è già stata fissato l'appuntamento per il richiamo, il 12 giugno». E mercoledì 31 si replica: «Questa volta - dice Romano - le dosi in arrivo dovrebbero essere cir-

ca 55». Importante ricordare che ad essere chiamati per sottoporsi alla vaccinazione «potranno essere solo i pazienti della dottoressa Concina, che ha dato la propria adesione alla campagna vaccinale».

Sabato sono partite le vaccinazioni anche a Pernate, per i mutuat della dottoressa Bosetto e del dottor Mella rientranti nella fascia tra i 79 e i 70 anni. Le vaccinazioni si tengono presso il centro prelievi di via San Francesco, gestito da volontari e da molti anni punto di riferimento per la popolazione del quartiere e non solo.

Ieri, domenica, invece è stata la volta di Vignale, grazie alla collaborazione della Fondazione De Agostini, che ha messo a disposizione la sede dell'associazione «Il Timone», e dei medici di base Carmen Pazzafini, Davide Cantone e Lina Falletta. Un'ottantina i vaccini somministrati.

● Laura Cavalli